



GIUNTA REGIONALE

Relazione sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione dell'Associazione Ciapi Formazione.

Procedura di liquidazione dell'Associazione Ciapi Formazione.

La questione "CIAPI" rappresenta una problematica molto complessa e articolata, composta da una serie di procedimenti intersettoriali che richiedono integrazione ed apporti interdisciplinari tra diversi Dipartimenti di questo Ente.

In primis, il CIAPI (Centro Interaziendale per l'Addestramento Professionale nell'industria), ai sensi dell'articolo 1 del suo Statuto, è un soggetto di diritto privato, senza fini di lucro, a totale capitale pubblico, costituito dalla Regione Abruzzo, in associazione con la Provincia di Chieti (quota associativa pari al 2%) e la Provincia di Pescara (quota associativa pari al 1%) denominata "CIAPI Abruzzo Formazione" (d'ora innanzi anche Associazione CIAPI o CIAPI).

L'Associazione CIAPI non ha mai avviato il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica e, pertanto, allo stato essa si configura come *associazione non riconosciuta*.

Inoltre, con Determinazione dirigenziale n. DPG008/46 del 28.03.2018, è stato adottato il provvedimento di revoca in via definitiva dell'accreditamento come organismo di formazione con la cancellazione del CIAPI dall'Albo degli Organismi di formazione professionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 420/C ad oggetto: "*Progetto di legge regionale recante "Norme per l'estinzione della Fondazione CIAPI. Associazione CIAPI Abruzzo Formazione: parere della Giunta Regionale allo scioglimento ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della medesima Associazione."*", in data 15.07.2019, in ragione della grave situazione di stagnazione amministrativa finanziaria e gestionale in cui versava da anni l'Associazione CIAPI Abruzzo – privata anche dell'accreditamento regionale quale organismo di formazione – nonché della assoluta inefficacia dei contributi straordinari periodicamente assegnati dalla Regione Abruzzo per il ripiano dei relativi disavanzi in prospettiva di rilancio della medesima associazione ed altresì in attuazione del quadro normativo che impone agli enti pubblici obblighi di controllo verifica dei bilanci amministrazione del personale e produttività degli enti controllati e laddove si verificano le condizioni, anche di liquidazione dei medesimi organismi, la Giunta Regionale ha espresso, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto 2 dell'Associazione, parere favorevole all'immediato scioglimento della medesima Associazione evitando il prodursi di ulteriori ricadute economiche e finanziarie negative per la Regione Abruzzo.

In data 12 dicembre 2019 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci **dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione**. Dal Verbale della seduta, agli atti del Dipartimento, si desume che, nel corso della seduta, il Delegato dal Sig. Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, Piero Fioretti, Assessore alla Formazione Professionale, ha comunicato che ai sensi del citato art. 24 dello Statuto e conformemente a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con la richiamata Deliberazione n. 420/C del 15.07.2019, **la Giunta Regionale avrebbe provveduto alla nomina di un commissario**

liquidatore, determinandone tempi, poteri e compenso ed a definire le procedure della liquidazione compresa la chiusura del codice fiscale presso l'agenzia delle entrate e la comunicazione dello scioglimento agli enti pubblici presso i cui registri è iscritta l'Associazione.

Subito dopo, l'Assessore Regionale preposto alle Politiche del Lavoro e alle Politiche Sociali Piero Fioretti, con nota prot. Seg. Pe/26 del 03/04/2020 richiedeva al Direttore del Dipartimento Lavoro di attivare la procedura per la nomina di Commissario liquidatore dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione mediante la predisposizione di un Avviso per manifestazione di interesse alla nomina in oggetto al fine di proseguire l'iter procedurale di scioglimento dell'Associazione Ciapi Abruzzo Formazione di cui alla DGR n. 420/C e successiva deliberazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il giorno 12 dicembre 2019.

Con Determinazione direttoriale n. DPG/041 del 15/4/2020 recante: **“Approvazione Avviso per manifestazione di interesse alla nomina di Commissario liquidatore dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione”** veniva approvato l'Avviso per manifestazione di interesse alla nomina di Commissario liquidatore dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa.

Con DGR n. 466 del 03/08/2020 recante: **“Associazione CIAPI Abruzzo Formazione: nomina Commissario liquidatore ai sensi dell'art. 24 dello Statuto”** della medesima Associazione si stabiliva di definire le procedure di liquidazione dell'Associazione e si conferiva l'incarico di Commissario liquidatore della medesima Associazione al Dott. Gabriele di Natale, per la durata di anni 1 (uno), prorogato di mesi 18 con DGR n. 944 del 30/12/2021.

Il liquidatore dall'inizio del suo incarico ha proceduto dapprima a collocare in cassa integrazione Covid i 12 dipendenti dell'Associazione, successivamente in data 01/11/2021 ha provveduto al loro licenziamento in considerazione della cessazione delle attività istituzionali.

Ha poi predisposto i bilanci dell'Associazione Ciapi Formazione fino al 2021, approvati dall'Assemblea dei soci in data 20/04/2021.

Su specifica richiesta avanzata dal Commissario liquidatore dell'Associazione, giusta nota acquisita agli atti il 28/12/2021, al prot. 0566064, con DGR n. 944 del 30/12/2021, è stata disposta la proroga della procedura di liquidazione, stabilendone la scadenza ultima al 30/06/2023 e prorogando, per lo stesso periodo e senza soluzione di continuità, l'incarico di Commissario Liquidatore in capo al Dott. Geom. Gabriele Di Natale;

Il Commissario liquidatore ha trasmesso il “Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione” approvato dall'Assemblea dei soci il 20/04/2022, acquisito al prot. n. 0166395 del 29/04/2022 del Dipartimento.

A seguito di specifiche richiesta di precisazioni avanzata dal Dipartimento Lavoro Sociale, con prot. n. RA/184787 dell'11/05/2022, il Commissario liquidatore ha ritrasmesso il predetto “Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione” unitamente alla documentazione integrativa di seguito dettagliata ed acquisita al prot. n. RA/0192188 del 17/05/2022:

1. “Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione – Triennale”
2. "Precisazioni sul Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione";
3. "Dettaglio voci debitorie 1";
4. "Dettaglio voci debitorie 2";

Il “Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione” risulta essere predisposto sulla base di un “elenco debiti per conto capigruppo”, con una ripartizione in otto macro voci di costo, il totale debito dell'Associazione CIAPI in liquidazione è quantificato in € 7.292.138,00 arrotondato in € 7.293.000,00 e contestualmente si propone una ripartizione del fabbisogno

finanziario a carico del bilancio regionale sul triennio 2022-2024, imputando su ciascun esercizio l'importo debitorio per la somma di € 2.431.000,00;

Nel Programma di liquidazione triennale di cui al punto 1 sopra richiamato, viene pianificata una graduazione delle posizioni creditorie per ogni singola annualità, 2022/2023/2024, nel limite dell'importo annuale di € 2.431.000,00 ed in considerazione dei privilegi e della qualificazione giuridica delle singole voci di debito così come indicato nel documento intitolato "Precisazione sul Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione", sopra riportato al punto 2, a firma del Commissario Liquidatore;

Il Dipartimento Lavoro Sociale con nota prot. n. 0167163/22 del 29/04/2022 ha trasmesso il suddetto Programma di liquidazione al Dipartimento Risorse richiedendo la copertura finanziaria dello stesso nell'ambito del bilancio di previsione 2022/2024 con rimpinguamento dello stanziamento di cui al capitolo di spesa n. 321002, rubricato "Debiti fuori bilancio arretrati".

PROPOSTE DI DGR presentate dal Dipartimento riferite alla procedura di liquidazione.

Il Dipartimento Lavoro Sociale ha avanzato la proposta di deliberazione di Giunta regionale avente per oggetto: *"Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Presa d'atto del "Programma di liquidazione" proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall'Assemblea dei soci"* **Proposta DGR n. ITER 7549/22 del 24/05/2022** trasmessa alla Segreteria di Giunta;

La suddetta proposta non è stata approvata per la mancanza di adeguata copertura finanziaria.

Con DGR n. 902/C del 29/12/2022 si approvava il *"Programma di liquidazione dell'Ente CIAPI Abruzzo Formazione"* approvato dall'Assemblea dei soci il 20/04/2022, trasmesso dal Commissario liquidatore e si procedeva ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs.118/2011 e dell'articolo 5 della L.R. 14/2020, al riconoscimento del debito fuori bilancio, derivante dai debiti dettagliati nel Programma di liquidazione, per l'importo complessivo.

A seguire, con Determinazione del Dirigente del Servizio Lavoro, n. 454 del 30/12/2022, sulla scorta della DGR/902 del 29/12/2023 si impegnavano le somme in favore del Commissario Straordinario per gli adempimenti consequenziali al fine di ottemperare a tutte le procedure entro la fine dell'esercizio, secondo le norme contabili vigenti.

Con nota prot. n. 0008303 del 10/01/2023, il Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale ha comunicato al Dipartimento che, successivamente all'approvazione della DGR 902/C del 29/12/2023, *"si è appreso che il cennato provvedimento è carente della copertura finanziaria"*.

Nel prendere atto della nota prot. n. 0008303 del 10/01/2023 il Dipartimento ha ripresentato le proposte di DGR secondo le modalità suggerite dal Segretario di Giunta Avv. Daniela Valenza, ovvero sono state distinte le fasi di Approvazione del "Programma di liquidazione" e di "Riconoscimento del Debito fuori Bilancio" procedendo pertanto alla predisposizione di due distinte proposte, anziché una sola, come di seguito dettagliato:

- ✓ **Proposta DGR n. ITER 679/2023 del 18/01/2023** recante: Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Approvazione del "Programma di liquidazione" proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall'Assemblea dei soci.
- ✓ **Proposta DGR n. ITER 695/2023 del 18/01/2023** recante: "Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Approvazione del "Programma di liquidazione" proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall'Assemblea dei soci. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i".

In data 23/01/2022 sono state inviate al DRG009 - Servizio assistenza atti del Presidente e della

Giunta Regionale, dietro richiesta dello stesso Servizio, **due note di precisazione a corredo delle due proposte di che trattasi**, a firma congiunta del Dirigente del Servizio DPG019 e della Direttrice del Dipartimento di seguito indicate.

- ✓ **Protocollo nr. 0024036/23 del 23/01/2023** avente per oggetto: -Proposta DGR n. ITER 695/2023 recante: *“Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Approvazione del “Programma di liquidazione” proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall’Assemblea dei soci. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i”/Precisazioni Allegato “G”;*
- ✓ **Protocollo nr. 0023460/23 del 23/01/2023:** Proposta DGR n. ITER 679/2023 recante: *“Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Approvazione del “Programma di liquidazione” proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall’Assemblea dei soci. parere di legittimità e regolarità tecnico-amministrativa.*

Nonostante le precisazioni fornite, le DGR non sono state approvate. Sono stati sollevati ulteriori rilievi dall’indirizzo: Segreteria Giunta segreteria.giunta@regione.abruzzo.it di seguito testualmente ed integralmente riportati.

Quanto alla **proposta di deliberazione prot. 679/23:**

“Alle strutture proponenti si chiede di rettificare l’oggetto del deliberato nei termini di “presa d’atto” piuttosto che di “approvazione” del “Programma di Liquidazione” trattandosi, per il caso di specie, di un atto eminentemente tecnico, proprio del Commissario Liquidatore e già ripassato – correttamente - per l’Assemblea. In tal senso, va modificato anche il primo punto del deliberato.

All’Esecutivo regionale non potrà che competere, pertanto, la mera presa d’atto degli elaborati tecnici rimessi. Altresì, sempre nel deliberato, va espunta l’approvazione dell’allegato G, ai sensi della circolare protocollo n. 479349/22 in data 8/11/2022 (peraltro non inserito tra le parti integranti e sostanziali della presente proposta).

Da ultimo, alla luce della sussistenza di altra proposta deliberativa connessa e presentata con iter numero 695/23, si suggerisce di integrare il deliberato della proposta in esame anche con un ulteriore punto, recante la riserva di approvazione del correlativo disegno di legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio, attraverso successivo e separato provvedimento (per l’appunto quello di cui all’iter 679/23).

In attesa di nuova stesura,

Cordiali saluti.”

Quanto alla mancanza dell’Allegato G nell’altra proposta, il documento è stato inviato ad integrazione con separata nota, come sopra precisato.

Quanto alla **proposta di deliberazione prot. 695/23:**

“La proposta di delibera prevede l’approvazione di un debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 118 del 2011. Il riferimento normativo non è adeguato al caso di specie, non essendo il debito in questione derivante da sentenza esecutiva. Piuttosto, anche in linea con la nota richiamata nella parte narrativa della proposta, firmata dal Direttore del Dipartimento Risorse e dal Dirigente del Servizio “Bilancio”, può individuarsi la ricorrenza dell’ipotesi normativa di cui al cennato articolo, lett. B), infatti, tra l’altro recante ipotesi di riconoscimento per copertura dei disavanzi di enti, come è nel caso di specie. A pagina tre della proposta in questione, è inoltre presente, nel punto introdotto dal “dato atto”, il riferimento a precedente deliberazione giuntale che, già con separata annotazione, si è chiesto di modificare espungendo il riferimento all’approvazione del piano di liquidazione da parte della Giunta, per deliberarne invece la presa d’atto. Pertanto, anche tale passaggio previsto in parte narrativa dovrà contenere il riferimento alla presa d’atto da parte della Giunta regionale, per coerenza tra gli atti.

A pagina quattro della proposta narrativa, nel punto in prodotto dal “ritenuto”, è indicato un capitolo

di bilancio errato e per di più la frase non si conclude.

A pagina cinque, si fa riferimento all'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'ufficio competente per materia, in forza della quale sarebbe espresso il parere di regolarità tecnico-amministrativa, da parte del Dirigente proponente. Si segnala che il responsabile risulta assente.

Da ultimo, in attesa di proposta adeguata riscrittura rispetto alle indicazioni suddette, si chiede di valutare l'opportunità di un riferimento a precedente deliberazione di Giunta regionale, già approvata in data 29/12/2022 e distinta con il numero 902/C, nell'ambito di seduta straordinaria, con cui già si era proceduto al riconoscimento di debito fuori bilancio per la copertura economica da disporsi rispetto al programma di liquidazione di che trattasi. In attesa di stesura adeguata, Cordiali saluti”.

I rilievi di che trattasi appaiono pretenziosi e non corrispondenti ad esattezza in particolare con riferimento all'aspetto dirimente e sostanziale riferito al richiamo normativo dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011 ovvero nel passaggio testuale “la nota richiamata nella parte narrativa della proposta, firmata dal Direttore del Dipartimento Risorse e dal Dirigente del Servizio "Bilancio", può individuarsi la ricorrenza dell'ipotesi normativa di cui al cennato articolo, lett. B), infatti, tra l'altro recante ipotesi di riconoscimento per copertura dei disavanzi di enti, come è nel caso di specie”. Non corrisponde a verità.

Nella nota di che trattasi non si fa riferimento alcuno né al comma “a) sentenze esecutive” né al comma “b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione” dell'art. 73 rubricato Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni del D.Lgs. 118/2011 ma si fa cenno del solo art. 73.

Il Dirigente del Servizio Lavoro DPG009 e la Direttrice del Dipartimento, non hanno ritenuto di formulare controdeduzioni, ma al fine di addivenire alla risoluzione della procedura, hanno ritenuto di ripresentare le proposte.

Il Dipartimento pertanto, sulla scorta delle indicazioni del Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta, **in data 29/03/2023 ha ripresentato le proposte di DGR** di seguito indicate:

- ✓ **Proposta DGR n. ITER n. 4514/2023 del 29/03/2023** recante: “Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione – Presa d'atto del “Programma di liquidazione” proposto dal Commissario liquidatore ed approvato dall'Assemblea dei soci”;
- ✓ **Proposta DGR n. ITER 4613/2023 del 29/03/2023** recante: “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Programma di liquidazione dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”. **Approvazione del progetto di legge regionale”.**

Anche le proposte riformulate sono state **oggetto dei seguenti rilievi del Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente** e della Giunta, come di seguito riportato: “Come già richiesto per le vie brevi in data 4/4/2023, si segnala che nella proposta di deliberazione de qua non risultano indicazioni in merito alla derivazione del disavanzo da fatti di gestione, così come previsto dall'articolo 73, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 118/2011 richiamato nella proposta. Si rileva, altresì, che nella medesima proposta non risultano indicate le modalità con cui sia stato

convenuto con i creditori il piano di rateizzazione, secondo quanto disposto dall'articolo 73, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, anch'esso richiamato nella proposta de qua. Onde evitare la riscrittura dell'atto, entrambi i dati (e ove la condivisione con i creditori fosse effettivamente avvenuta) possono essere oggetto di postilla”.

A seguire:

PEC AL COMMISSARIO 4 APRILE 2023: Procedura di Liquidazione Associazione CIAPI Abruzzo Formazione. Richiesta Attestazione” ai fini del completamento dell’iter di approvazione delle proposte di DGR ITER n. 4514/2023 e ITER n. 4613/2023 entrambe del 29/03/2023.

Con la richiesta di che trattasi, il Dipartimento, sulla base dei rilievi mossi Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta, richiede al Commissario Liquidatore chiarimenti ed attestazioni ai fini dell’approvazione della proposta DGR n. ITER n. 4514/2023 del 29/03/2023 e ITER 4613/2023 del 29/03/2023. Testualmente:

“Gentilissimo Dott. Di Natale, l'art. 73 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" all'art. 73 punto b) disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni derivante dalla copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione.

Il comma 2 dell'art. 73 stabilisce altresì che "Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori".

Per quanto premesso, ai fini dell'approvazione della proposta di DGR presentata dal Dipartimento Lavoro Sociale per il riconoscimento del debito di che trattasi, su disposizione della richiesta della Direttrice del Dipartimento, si richiede una esplicita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, della sussistenza di quanto stabilito dal citato comma 2 dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 con riferimento al Piano di liquidazione dell'Associazione CIAPI in

liquidazione. L'acquisizione della predetta dichiarazione riveste carattere di necessità ed urgenza ed è conditio sine qua non per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla procedura liquidatoria e conseguentemente per la definizione della stessa”

DPG _ Comunicazione numero protocollo: 0156380/23 del 06/04/2023 –Provvisori 2023. Richiesta chiarimenti e dichiarazioni ai fini dell’adozione delle DGR e dei rilievi mossi dalla Segreteria di Giunta (Inviata al Commissario – c.c. Servizio Bilancio Ragioneria DPB014).

Con la suddetta nota il Dipartimento invia il prospetto trasmesso al Dipartimento dal Dirigente del Servizio Bilancio inerente i sospesi relativi ai pignoramenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2023 presso la tesoreria, ai fini del procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale.

Testualmente:

*“si invia in allegato il prospetto trasmesso al Dipartimento dal Dirigente del Servizio Bilancio inerente i sospesi **relativi ai pignoramenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2023 presso la tesoreria**, ai fini del procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale. Al fine di consentire allo scrivente Dipartimento di dare riscontro alla richiesta di che trattasi con estrema sollecitudine, per la regolarizzazione dei sospesi in oggetto e la verifica della relativa copertura finanziaria, si richiede di voler verificare accuratamente e con assoluta certezza quali sospesi di cui all’allegato elenco, siano riconducibili alla procedura liquidatoria dell’Associazione*

CIAPI.

Si evidenzia la necessità e l'urgenza di acquisire le informazioni richieste con cortese sollecitudine, entro il giorno 11 aprile p.v. per il dovuto riscontro dello scrivente Dipartimento al Servizio Bilancio. Corre l'obbligo di precisare che, i sospesi relativi ai pignoramenti afferenti la procedura liquidatoria dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione, andranno stralciati dai debiti riportati nel "Programma di liquidazione", unitamente a quelli relativi alle annualità precedenti e di volta in volta già segnalati, riepilogati da ultimo nella prot. n. 0017147 del 17.01.2023 che ad ogni buon conto si ritrasmette in allegato.

Si coglie l'occasione per rimettere all'attenzione quanto già richiesto con comunicazione inviata via pec in data 04/4/2023 avente per oggetto: "Procedura di Liquidazione Associazione CIAPI Abruzzo Formazione. Richiesta Attestazione" e di seguito precisato.

L'art. 73 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" all'art. 73 punto b) disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni derivante dalla copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione".

PEC DI RISCONTRO del Commissario di venerdì 7 aprile 2023 10:4- Oggetto: Vs nota del 06 c.m.

Il Commissario testualmente riscontra: "In riferimento a quanto richiesto con pec del 06 u.s. tenuto conto dei tempi stretti sarà mia cura comunicarvi al più presto quanto richiesto. A tal proposito mi corre l'obbligo di informarvi che ho provveduto a richiedere – considerato il periodo in cui è stata manifestata la Vs necessità- aggiornamenti ai professionisti incaricati essendo tutte posizioni in contenzioso. Per quanto riguarda il riferimento alla pec del 04 u.s , significo che non è presente nella nostra posta tale comunicazione e pertanto, al fine di poter dare compiuto riscontro se ne richiede l'invio. Da ultimo, per la richiesta di cui all'art.73 c.2, si comunica che l'esatto ammontare dei debiti è quello riportato nel PdL approvato di cui ne è stato dato puntuale riscontro contabile. Cordiali saluti Dott. Gabriele Di Natale".

Commissario Liquidatore Comunicazione acquisita al numero protocollo 198407/23 del 09/05/2023 avente per oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI RUOLI

"In merito ai debiti relativi ai ruoli iscritti presso l'Agenzia delle Entrate Riscossioni (ex Equitalia), si fa presente che entro il 30/06/2023, scade la Domanda di rottamazione delle cartelle. Rientrare nella rottamazione comporterebbe una significativa degli importi a debito...si chiede la disponibilità dell'Ente entro e non oltre il 10/06/2023 ad erogare la somma preventiva stimabile indicativamente in € 500.000,00. La mancata adesione alla rottamazione potrebbe configurare un notevole danno erariale, non imputabile allo scrivente liquidatore"

DPG_ Comunicazione numero protocollo 0208321/23 del 15/05/2023: Oggetto: Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione "Programma di liquidazione". Comunicazioni. Riscontro Vs. nota del 08/05/2023. (Inviata al Commissario – c.c. Servizio Bilancio Ragioneria DPB014).

Con la nota in oggetto, Il Dipartimento, tenuto conto delle indicazioni fornite in merito con mail del 9 maggio 2023, dal Dirigente del Servizio Bilancio DPB014, cui è stata trasmessa la richiesta del Commissario Liquidatore acquisita al numero protocollo 198407/23, trasmette relativo riscontro:

"Con riferimento alla definizione agevolata delle cartelle ADER, corre l'obbligo di manifestare perplessità in merito alle modalità di richiesta delle somme senza che si faccia riferimento ad un

qualsivoglia quadro di sintesi delle debenze maturate. Si evidenzia altresì che la data del 30 giugno si configura come proroga di un termine ultimo originariamente previsto del 30 aprile scorso entro cui aderire per richiedere la rottamazione di che trattasi e verificare lo stralcio automatico. La inviamo pertanto, con cortese sollecitudine a ridefinire un nuovo piano di liquidazione, che per l'effetto dovrà necessariamente risultare meno oneroso per l'Ente, indispensabile per poter determinare l'effettivo fabbisogno. Ad ogni buon conto, il Dirigente del Servizio Ragioneria e Bilancio, destinatario in copia conoscenza della presente comunicazione ha assicurato che la Regione Abruzzo provvederà a garantire la copertura finanziaria dell'operazione secondo le scansioni temporali previste dalla normativa nazionale. Con l'occasione si reitera la richiesta delle verifiche istruttorie rispetto alle somme inserite nel piano di liquidazione ed eventualmente già oggetto di pignoramento presso la tesoreria regionale da parte del personale dell'Associazione e che non potranno essere ovviamente oggetto di doppio trasferimento, oltre alle ulteriori verifiche in merito alla possibile riduzione degli altri oneri previsti nel piano, informazioni in alcun modo desumibili dalla scarna documentazione rimessa sino ad oggi. In ogni caso, restiamo in attesa del nuovo piano di rientro, da rimodulare nei termini già evidenziati ed ancor più in virtù delle deduzioni di cui sopra”.

DPB014_DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Comunicazione numero protocollo 0210965/23 del 17/05/2023 *OGGETTO: Associazione CIAPI Abruzzo Formazione in liquidazione “Programma di liquidazione”. Comunicazioni in merito alla Vs. missiva prot. n. 0208321/23 del 15 maggio scorso.*

Il Dirigente del Servizio Bilancio Ragioneria DPB014 riscontra la nota del Dipartimento protocollo 0208321/23 del 15/05/2023, testualmente:

“Con riferimento a alla missiva in oggetto si specifica che, diversamente da quanto ivi riportato, l'esponente non ha “assicurato che la Regione Abruzzo a garantire la copertura finanziaria dell'operazione secondo le scansioni temporali previste dalla normativa nazionale”, essendosi invero limitato a rappresentare, con nota mail del 9 maggio scorso, la necessità che il Commissario Liquidatore dell'Associazione Ciapi aderisse, entro il termine ultimo – originariamente cadente al 30 aprile scorso – del prossimo 30 giugno, alla definizione agevolata ex art. 1, commi 221 e ss., Legge 197/2022, delle cartelle di pagamento emesse a carico all'Associazione stessa ed a verificare altresì lo stralcio automatico di quelle di importo inferiore ai mille euro. Quanto precede in assenza di qualsivoglia trasferimento, non necessario in quanto alla corresponsione delle minori debenze in tal modo dovute dovrà provvedersi secondo la scansione temporale prevista dalla normativa nazionale, circostanza che lo stesso Commissario dovrà considerare nel nuovo piano di liquidazione, che per l'effetto dovrà necessariamente risultare meno oneroso per l'Ente. Resta inteso in tal senso che, anche alla copertura degli oneri di che trattasi, dovrà necessariamente provvedersi con le risorse stanziare in sede di Bilancio di Previsione 2023/2025 sul capitolo di spesa 321911.1, in base alle priorità che i competenti organi di governo dell'Ente provvederanno ad individuare ovvero, nella ipotesi di diverso indirizzo, previa individuazione di ulteriori dotazioni in tal senso da parte del Consiglio Regionale. Si coglie infine l'occasione per ribadire la essenzialità – sottolineata dalla S.V. da ultimo con nota prot. n. 0208359/23 del 15 maggio scorso – delle verifiche istruttorie, da eseguirsi da parte dello stesso Commissario Liquidatore, rispetto alle somme inserite nel piano di liquidazione ed eventualmente già oggetto di pignoramento presso la tesoreria regionale da parte del personale dell'Associazione e che non potranno essere ovviamente oggetto di doppio trasferimento, oltre alle ulteriori verifiche in merito alla possibile riduzione degli altri oneri previsti nel piano, informazioni in alcun modo desumibili dalla documentazione rimessa dal medesimo sino ad oggi”.

Commissario Liquidatore Comunicazione numero protocollo 0227557/23 del 26/05/2023 di riscontro alla Comunicazione DPG numero protocollo 0208321/23 del 15/05/2023.

Nella nota di che trattasi, il Commissario precisa:

- 1- Sulla verifica dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Associazione CIAPI:
- 2- Debitoria verso l'Agenzia Entrate Riscossione

Il Commissario Liquidatore dell'Associazione CIAPI Abruzzo Formazione, Dott. Geom. Gabriele, nella nota richiamata in oggetto, acquisita al protocollo nr. 0227677/23 del 26/05/2023, che con riferimento alla posizione debitoria verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione, di aver provveduto *“entro il termine prorogato al 30 giugno 2023, a richiedere il prospetto informativo per la definizione agevolata dei ruoli, dal quale si evince la possibilità di ottenere una riduzione del saldo debitorio da € 3.471.109,32 ad € 1.901.099,17. Il citato conteggio è stato rilasciato dal competente Ufficio in data 12 maggio 2023. La procedura per il perfezionamento della definizione agevolata prevede un'apposita istanzada presentare entro il 30 giugno 2023. L'Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà entro il 30 settembre 2023, una comunicazione di accoglimento o di eventuale diniego con evidenza delle motivazioni. In caso di accoglimento occorrerà adempiere al pagamento alle scadenze fissate: in particolare i termini previsti per il pagamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata sono i seguenti:*

- *In un'unica soluzione, entro il 31 ottobre 2023;*
- *Oppure, in un numero massimo di 18 rate (5 anni) consecutive, di cui le prime due con scadenza il 31 ottobre e il 30 novembre 2023. Le restanti rate, ripartite nei successivi quattro anni, andranno saldate il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024. **La prima e la seconda rata saranno pari al 10% delle somme complessivamente dovute a titolo di definizione agevolata, le restanti rate invece saranno di pari importo. Il pagamento rateizzato prevede l'applicazione degli interessi al tasso del 2 per cento annuo, a decorrere dal 1° novembre 2023.***
- *In caso di omesso ovvero insufficiente o tardivo versamento, superiore a 5 giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione agevolata risulta inefficace e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute”.*

DPG _ Comunicazione al Servizio Bilancio DPB014 numero protocollo n. 0242734/23 del 06/06/2023: RICHIESTA PRESENTAZIONE DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA (ROTTAMAZIONE-QU) (Comunicazione inviata in c.c. alla Direzione Generale – all'Avvocatura – agli Assessori competenti – al Commissario liquidatore).

Il Dipartimento, tenuto conto della nota del Commissario Liquidatore, al fine di consentire allo stesso di procedere con immediatezza alla presentazione della domanda di Definizione agevolata, tenuto conto del termine previsto dal Decreto legge n. 51/2023 al 30/06/2023, ha richiesto indicazioni al Dirigente del Servizio Bilancio Ragioneria DPB014 ed al Direttore del Dipartimento Risorse, in merito alle modalità di versamento dell'importo dovuto per la Definizione agevolata che può essere effettuato in unica soluzione o in modo dilazionato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

DPG _ Comunicazione al Commissario Liquidatore numero protocollo 0242812/23 del 06/06/2023: Richiesta presentazione domanda di Definizione agevolata (Rottamazione-quater) – Rif. Decreto legge n. 51/2023. Definizione agevolata dei ruoli. **Riscontro Vs. nota dell'08.05.2023 acquisita al protocollo nr. 0227677/23 del 26/05/2023.**

Il Dipartimento richiede al Commissario: *“Con riferimento alle sue richieste poste a conclusione della nota, si rappresenta quanto segue:*

Quanto al punto a) – copia degli atti di pignoramento notificati alla Regione in riferimento a posizioni debitorie riconducibile al Ciapi nonché i relativi pagamenti:

Come già precisato in premessa, le informazioni sulle procedure esecutive sono già state trasmesse alla S.V. per il tramite dell'Avv. Vagnoni. Qualora Lei ritenga che manchi qualche ulteriore informazione rispetto a quanto già inviato, ce lo comunichi per provvedere.

Quanto al punto b) Si richiede infine al Commissario liquidatore di voler trasmettere allo scrivente Dipartimento il Prospetto informativo, contenente l'elenco dettagliato dei carichi che possono essere “rottamati” e la simulazione dell'importo da pagare, a seguito delle riduzioni previste dalla Definizione agevolata, indispensabile per poter avere contezza sul cronoprogramma dei pagamenti a carico dell'Amministrazione regionale”.

DPB014 - DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Comunicazione numero protocollo: 0254167/23 del 13/06/2023; OGGETTO: Note prott. n. 0242734/23 e n. 0242812/23 del 6 giugno scorso - Riscontro.

Il Direttore del Dipartimento Risorse, nel riscontrare le due note del Dipartimento, testualmente osserva:

“In definitiva, è necessario osservare che:

1) per la liquidazione della Associazione CIAPI Abruzzo Formazione occorre un chiaro intervento normativo, predisposto dalle Strutture dell'Ente competenti per materia previa le prodromiche verifiche del caso, sulla scorta del nuovo piano di liquidazione riferito al triennio 2023/2025;

2) il percorso di liquidazione non può essere individuato con il soggetto a tal uopo incaricato (DGR n. 944 del 30.12.2021) nel rispetto delle norme vigenti, tra le quali quelle che regolano la materia di messa in liquidazione delle Fondazioni e delle Associazioni;

3) la mancata definizione di un percorso normativo e procedimentale ha prodotto finora assegnazioni di somme in danno alla Regione Abruzzo, come risultati di pignoramenti presso il tesoriere regionale, per un ammontare relevantissimo, circostanza quest'ultima - come già evidenziato – da tenere in debita considerazione in sede di predisposizione del nuovo piano di liquidazione triennale 2023/2025.

4) la mancata definizione di cui al punto precedente continua tra l'altro a compromettere i pagamenti indispensabili per sanare la grave situazione debitoria nei confronti degli enti previdenziali – da cui consegue il ben noto coinvolgimento di organi politici – nonché la impossibilità, come codesto Dipartimento adombra, di definizione agevolata dei carichi sospesi presso l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, peraltro da attivare inderogabilmente entro il prossimo 30 giugno. Pertanto, nel ribadire la sussistenza di congrue disponibilità finanziarie sul Bilancio di Previsione 2023-2025, non resta che suggerire a Codesto Dipartimento, sentiti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento normativo, di attivarsi tempestivamente ed efficacemente per la messa in liquidazione dell'Associazione CIAPI, anche ai fini di una concreta e celere definizione delle pendenze ad oggi maturate”.

DPG_ Richiesta Tavolo di regia Comunicazione numero protocollo n. 0226369/23 del 25/05/2023, con la quale il Dipartimento ha richiesto l'attivazione di un tavolo tecnico.

Le difficoltà della gestione liquidatoria unitamente alle difficoltà del reperimento delle risorse necessarie alla liquidazione hanno indotto il Dipartimento Lavoro a proporre la costituzione di una **Cabina di Direzione (o di Regia)** coordinata dal **Direttore Generale** e composta quantomeno da Avvocatura, Dipartimento Risorse, Dipartimento Lavoro e Dipartimento della Presidenza.

È da tempo, infatti, che, sebbene informalmente, viene segnalato come il Dipartimento non possa da solo gestire questa vicenda che, in virtù della sua particolare complessità, dovrebbe essere gestita organicamente dalla Regione Abruzzo.

La parte giudiziale e finanziaria della materia rappresenta, infatti, un aspetto talmente dirimente e rilevante da ritenere che l'Avvocatura, il Dipartimento Risorse e la Direzione Generale non possano considerarsi al di fuori ed, analogamente, il Dipartimento della Presidenza stante le le responsabilità in capo al Presidente (nella sua qualità di rappresentante legale).

Allo stato anche quest'ultima richiesta è rimasta inevasa.

Bilancio CIAPI

Per quanto attiene il Bilancio CIAPI Esercizio 2022, con nota Prot. n. 0165867 del 14/04/2023, è stata convocata l'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio 2022 in data 28 aprile, successivamente rinviata a data da definirsi stante l'acquisizione tardivo del Bilancio oggetto di approvazione che è stato acquisito agli atti solo il 27/04/2023.

Con successiva nota acquisita al numero protocollo: 0255365/23 del 14/06/2023 avente per oggetto: "Convocazione assemblea dei soci", è stata convocata la riunione il 28 giugno 2023 alle ore 10:00 presso la sede degli uffici del dipartimento lavoro e sociale della Regione Abruzzo in Pescara alla via Passo Lanciano n.75 per con il seguente ordine del giorno: Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022; - Definizione agevolata dei ruoli; - Varie ed eventuali, con la precisazione che il progetto di bilancio - già inviato a seguito della precedente convocazione dell'assemblea dei soci del 28 aprile c.a. - è stato predisposto dalla Dott.ssa Faieta, commercialista incaricata, che è a disposizione per ogni ed ulteriori chiarimenti

Da ultimo, al fine di affrontare alcuni aspetti dirimenti della procedura di liquidazione ascrivibili, in particolare, **all'acquisizione degli atti di pignoramento presso terzi a seguito di Ordinanze del Tribunale per "inefficacia dei licenziamenti"**, pervenuti alla Regione Abruzzo senza alcuna informativa al competente Dipartimento e all'Avvocatura regionale, delle attività pregresse che hanno portato alla definizione dei predetti atti esecutivi, nonché all'urgenza di verificare lo stato della ricostruzione, da parte del C.L. della massa debitoria CIAPI ancora esistente tenuto conto dei pagamenti BPER da stralciare, in data 12/06/2023 è stata convocata una riunione ad hoc con il COMMISSARIO LIQUIDATORE tenutasi in data 12/06/2023.

Nel corso della riunione è stato chiesto dall'Avv. Massimo Vagnoni il prospetto di riepilogo di tutti i pagamenti finora eseguiti dalla Regione Abruzzo a seguito di sentenze esecutive di pignoramento.

Pignoramenti avvenuti presso la tesoreria

DPG_ Comunicazione numero protocollo: n. 0017147 del 17/01/2023 (Inviata al Commissario – c.c. Servizio Bilancio Ragioneria DPB014).

Con riferimento ai pignoramenti avvenuti presso la tesoreria negli esercizi 2021 e 2022, con nota prot. n 0017147 del 17/01/2023 è stato comunicato al Commissario Liquidatore che gli stessi **ammontano a complessivi € 1.412.470,47, che andranno stralciati dai debiti riportati nel Piano, come di seguito specificato:**

1. **Determinazione dirigenziale n. DPB014/58 del 31/05/2022**, nr. ITER 7917/22 del 31/05/2022 avente per oggetto: *“Provvisori di uscita emessi dal Tesoriere regionale per pignoramenti eseguiti nel corso dell’annualità 2021. Regolarizzazione”*, nella quale, tra l’altro, si dispone l’impegno, la liquidazione e il pagamento, con contabilizzazione in eccesso rispetto alle disponibilità di stanziamento per il 2021, **per l’importo complessivo di euro 820.251,48**, come da dettaglio riportato nell’Allegato A), mediante imputazione sul capitolo di spesa 51610.1, denominato *“Contributo straordinario a favore dell’Associazione CIAPI finalizzato alla erogazione di emolumenti a favore del personale”*, per la regolarizzazione dei provvisori di uscita ivi specificati.
2. Nota del Dirigente del Servizio Ragioneria Bilancio DPB014 prot. n. 0367298/22 del 30/09/2022 avente per oggetto: *“Definizione procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale al 30 giugno scorso. Richiesta regolarizzazione previa verifica disponibilità dotazione ed impegni”* da cui si evidenziano provvisori di uscita riferibili ad azioni esecutive esperite a carico della gestione di Tesoreria ordinaria della Regione, **nel periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022**, per l’importo complessivo di € **427.230,81**;
3. Nota del Dirigente del Servizio Ragioneria Bilancio DPB014 prot. n. 0546044/22 del 29/12/2022 avente per oggetto: *“Elenco sospesi per pignoramenti presso il tesoriere regionale periodo 1 ottobre – 30 novembre 2022. Verifica disponibilità dotazione ed impegni ai fini della relativa regolarizzazione”* da cui si evidenziano provvisori di uscita riferibili ad azioni esecutive esperite a carico della gestione di Tesoreria ordinaria della Regione, **nel periodo dal 01/10/2022 al 30/11/2022**, per l’importo complessivi di € **119.988,18**.

Con riferimento ai pignoramenti relativi alle azioni esecutive esperite a carico della gestione di Tesoreria ordinaria di cui ai punti 1, 2 e 3 precedentemente elencati, l’Ufficio Affari generali e contabilità ha provveduto alla predisposizione dell’allegato prospetto *excel* riepilogativo di tutti i pignoramenti eseguiti nel corso negli esercizi 2021 e 2022 presso il tesoriere regionale, comunicati dal Servizio Bilancio Ragioneria – DPB014, quantificati in € 820.251,48 eseguiti nell’esercizio 2021 ed € 592.218,99 nell’esercizio 2022, per un ammontare complessivo di € 1.412.470,47.

Sono stati altresì rimessi all’attenzione i pagamenti effettuati nel corso dell’esercizio 2020 disposti con Determinazioni dirigenziali a seguito del riconoscimento di debito fuori bilancio per un valore complessivo di € 1.600.000,00 derivante dal procedimento di espropriazione mobiliare condotto da un collegio di creditori nei confronti dell’Associazione CIAPI di cui all’art. 5 della L.R. 16 giugno 2020, n. 14 recante *“Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili”* pubblicata nel BURA 17 giugno 2020, n. 89 Speciale ed entrata in vigore il 18 giugno 2020.

Con riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. DPB014/58 del 31/05/2022**, nr. ITER 7917/22 del 31/05/2022, si evidenzia che con successiva **DGR n. 847 del 22/12/2022** si è disposto:

“-di procedere ai sensi del combinato disposto dell’articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell’articolo 5 della L.R. 14/2020, al riconoscimento del debito fuori bilancio, derivante dalle contabilizzazioni inerenti alla regolarizzazione dei provvisori di uscita relativi all’annualità

2021 sulla base di quanto riportato nel prospetto “Regolarizzazione provvisori di mandato 2021” allegato alla Determinazione n. DPB014/58 del 31/05/2022 del Dirigente del Servizio Bilancio”;
- di dare atto che la presente deliberazione è corredata dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: - Allegato D - ricognizione Debiti Fuori Bilancio; - Allegato G - attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;
- di dare atto, altresì, che gli oneri finanziari derivanti dall’attuazione del presente atto trovano copertura finanziaria con contabilizzazione in eccesso rispetto alle disponibilità di stanziamento per il 2021, per l’importo complessivo di euro 820.251,48 come da dettaglio riportato nell’Allegato A) alla richiamata DPB014/58 del 31/05/2022, mediante imputazione sul capitolo di spesa 51610/1 denominato “Contributo straordinario a favore dell’Associazione CIAPI finalizzato alla erogazione di emolumento a favore del personale”,
- di dare atto che gli importi oggetto di riconoscimento ex art. 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 118/2011 nonché art. 5 L.R. n. 14/2020 e di cui alla presente deliberazione, afferiscono a quanto disposto nelle sentenze esecutive riferite ai relativi decreti di pignoramento regolarizzati con Determinazione n. DPB014/58 del 31/05/2022; - di trasmettere il presente atto alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale”.

Va evidenziato che, **riguardo ai pignoramenti avvenuti presso la tesoreria nell’esercizio 2022**, analogamente alla procedura relativa all’esercizio finanziario 2021, è stata adottata dal Dirigente del Servizio Bilancio Ragioneria DPB014 la Determinazione n. DPB01/44 del 19/04/2023 rettificata dalla successiva Determinazione n. DPB/48 del 24/04/23 avente per oggetto: “Provvisori di uscita emessi dal Tesoriere regionale per pignoramenti eseguiti nel corso dell’annualità 2022. Regolarizzazione”.

Nella Determinazione citata si dispone, tra l’altro, di:

“1. Di procedere alla regolarizzazione dei provvisori di uscita riferibili ad azioni esecutive esperite a carico della gestione di Tesoreria ordinaria della Regione ed in ogni caso alla competenza di diverse Strutture dell’Ente, corrispondenti a pagamenti eseguiti direttamente dal tesoriere regionale nell’esercizio 2022 e ciò in assenza di emissione del mandato da parte dell’Ente, come comunicati dallo stesso Tesoriere e riportati nel prospetto denominato “Regolarizzazione dei provvisori di uscita 2022”, Allegato sub lett. A) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2. Di provvedere in tal senso, oltre che prevedendo l’impiego degli impegni di spesa indicati a margine del prospetto allegato, mediante l’utilizzo delle disponibilità residue dei capitoli di spesa 321901.1 e 321911.1 ed infine con superamento delle disponibilità di cui al capitolo di spesa 321901.1, come previsto dai principi contabili vigenti;

3. Di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture regionali preposte per materia – Dipartimenti Infrastrutture-Trasporti, Agricoltura, Lavoro-Sociale e Sanità – ai fini degli adempimenti di competenza finalizzati al riconoscimento dei connessi debiti fuori bilancio a fronte delle regolarizzazioni operate sui capitoli di spesa di cui sopra, disponendone infine l’invio all’Avvocatura Regionale”.

In riferimento alla Determinazione citata, il Dipartimento ha inviato la nota di seguito indicata:

DPG _ Comunicazione numero protocollo: 0178296/23 del protocollo: 21/04/2023: Definizione procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale nel corso dell’annualità 2022. Richiesta regolarizzazione dotazione ed impegni. Rif. Determinazione n.

DPB01/44 del 19/04/2023. Riscontro (Inviata al Servizio Bilancio Ragioneria DPB014 (c.c. Avvocatura – Direzione Generale).

Nella nota in oggetto si riportava testualmente: “*Con riferimento alla Determinazione n. DPB01/44 del 19/04/2023, si evidenzia, come noto che i sospesi riconducibili alla competenza del Dipartimento Lavoro – Sociale nel corso dell’esercizio 2022 sono relativi al pagamento dei provvisori di uscita riferibili ad azioni esecutive esperite a carico della gestione ordinaria derivanti dalle ordinanze di assegnazione, definitive ed esecutive e dai crediti vantati nei confronti dell’associazione CIAPI. I pagamenti di che trattasi sono tutti riconducibili alla posizione debitoria emersa dalla procedura di liquidazione dell’Associazione CIAPI per la quale il Dipartimento comunicato in più occasioni, previa accurata ricognizione degli stanziamenti sui capitoli di propria pertinenza del bilancio 2022, la indisponibilità di somme da impiegare per adempiere agli obblighi. Per quanto premesso, appare utile riallegare la nota prot. 0122424/23 del 21/03/2023 in cui si ripercorrono le varie fasi procedurali effettuate dallo scrivente Dipartimento per addivenire alla risoluzione dell’annosa vicenda a cui purtroppo non si riesce a dare conclusione nonostante l’impegno profuso. Si rileva altresì che, come anticipato nella citata nota prot. n. 0122424/23 del 21/03/2023, si è provveduto alla riformulazione delle proposte di deliberazioni n. ITER 679/2023 e n. 695/2023 a seguito delle criticità segnalate dal Dirigente del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta”.*

Allo stato si rileva la necessità di procedere agli adempimenti di competenza del Dipartimento finalizzati al riconoscimento dei connessi debiti fuori bilancio a fronte delle regolarizzazioni operate sui capitoli di spesa di cui sopra, disponendone infine l’invio all’Avvocatura Regionale” secondo quanto disposto al punto 3 del dispositivo della Determinazione n. DPB/48 del 24/04/23.

In definitiva i pagamenti oggetto di pignoramento per gli anni 2021 e 2020 ammontano ad € 1.589.813,88.

A questi si aggiungono i pagamenti per le Ordinanze effettuate nell’anno 2020 disposto con legge regionale.

Si rimette all’attenzione la già menzionata nota di seguito indicata relativamente ai **pignoramenti eseguiti nel 2023**, da verificare, non ancora riscontrata formalmente dal Commissario.:

DPG _ Comunicazione numero protocollo: 0156380/23 del 06/04/2023 –Provvisori 2023. Richiesta chiarimenti e dichiarazioni ai fini dell’adozione delle DGR e dei rilievi mossi dalla Segreteria di Giunta (Inviata al Commissario – c.c. Servizio Bilancio Ragioneria DPB014).

Con la suddetta nota il Dipartimento invia al Commissario Liquidatore il prospetto trasmesso al Dipartimento dal Dirigente del Servizio Bilancio inerente i sospesi relativi ai **pignoramenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2023** presso la tesoreria, ai fini del procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale per un ammontare presumibilmente pari ad € 177.343,41 (sono presenti pignoramenti che si ritiene non siano di competenza del Dipartimento ex : Ubi Factoring).

Testualmente:

*“si invia in allegato il prospetto trasmesso al Dipartimento dal Dirigente del Servizio Bilancio inerente i sospesi **relativi ai pignoramenti avvenuti nel corso dell’esercizio 2023 presso la tesoreria**, ai fini del procedimento finalizzato alla regolarizzazione per sospesi presso il tesoriere regionale. Al fine di consentire allo scrivente Dipartimento di dare riscontro alla richiesta di che trattasi con estrema sollecitudine, per la regolarizzazione dei sospesi in oggetto e la verifica della relativa copertura finanziaria, si richiede di voler verificare accuratamente e con assoluta certezza quali*

*sospesi di cui all'allegato elenco, siano riconducibili alla procedura liquidatoria dell'Associazione
CIAPI.*